

# E' tutto pronto per la Web Wedding Series da record "made in Piceno"

[cronachepicene.it/2018/08/12/e-tutto-pronto-per-la-web-wedding-series-da-record-made-in-piceno/58380/](https://cronachepicene.it/2018/08/12/e-tutto-pronto-per-la-web-wedding-series-da-record-made-in-piceno/58380/)

August 12, 2018



Una produzione "made in Piceno" con la presenza-record nella scena finale della web wedding serie "Non voglio mica la luna" di oltre 80 attori, provenienti nella maggior parte dei casi, dal Piceno e da tutte le Marche. Iniziano a svelarsi i dettagli della serie prodotta dai Piceni Art For Job, diretto da **Sandro Angelini**, con il sostegno della Marche Film Commission e il sostegno di sponsor importanti come **Ciù Ciù**, **Borgo Storico Seghetti Panichi**, **Angelozzi Tartufi**, **Royal Row** e **Caffè Tama**. Dopo il casting svoltosi a fine giugno all'ex Cartiera Papale è ormai tutto pronto per le riprese che inizieranno il 10 settembre toccando luoghi incantevoli delle Marche come Offida, Ascoli, Castel di Lama, Ripatransone, Urbino, San Benedetto.

La produzione, diretta dal regista **Andrea Giancarli** insieme agli autori-sceneggiatori **Matteo Petrucci** e **Alberto De Angelis**, ha scelto intanto i due protagonisti: Sibilla sarà la splendida attrice fermana **Rebecca Liberati**, mentre Tom sarà **Federico Calistri** di Pistoia. Anche all'attore marchigiano Piero Massimo Macchini verrà assegnato un ruolo.

## LA TRAMA

In breve la trama della serie web, che si articola in sei episodi, coinvolgenti e ricchi di stravolgimenti e colpi di scena: Sibilla e Tom sono due giovani innamorati alla vigilia delle nozze. Mancano cinque giorni alla cerimonia civile che celebrerà la loro unione. A Offida, paese natale di lei, sono già arrivati gli inglesissimi parenti e amici stretti dello sposo, amanti della cultura italiana ed intenti a scoprire le bellezze della regione che li ospita. Le Marche.

Tom, meticoloso pianificatore, costantemente orientato verso il pieno controllo di ogni situazione, ha accuratamente predisposto tutto per il grande giorno. Ma non si può prevedere l'inimmaginabile. La sposa esordisce con una richiesta sul filo dell'assurdo: bisogna cambiare matrimonio, non più un matrimonio civile ma un matrimonio religioso. Sibilla, le cui richieste possono sembrare eccessive e capricciose, in realtà deve risolvere un complesso puzzle.

Tra le principali location delle Marche scelte per i sei episodi della serie web: Ascoli, la riviera delle Palme, Offida e l'entroterra piceno, i Sibillini, Montefalcone Appennino, Castelfidardo, Urbino. La villa del matrimonio di Sibilla e Tom sarà il "Borgo Storico Seghetti Panichi" di Castel di Lama. Tra i partner del progetto, la Compagnia dei folli, l'azienda vitivinicola Ciù Ciù e Osteria Cantina di Offida.

La serie web sarà visibile e diffusa online in particolar modo su YouTube e sulla web TV Piceni.tv – la cui programmazione è caratterizzata da video-reportage sul territorio (italiano/inglese), cultura, arte, storia, artigianato, arte contemporanea, borghi storici, tradizioni – e nell'ambito del portale di promozione turistica YouPiceno.it (italiano/inglese) e nei portali regionali, di ambito cineaudiovisivo e turistico. La promozione del territorio marchigiano portata avanti attraverso la serie web, la vedrà protagonista anche in festival e fiere del settore.

Il team messo in campo per la realizzazione della serie web comprende operatori specializzati che si occuperanno in toto della realizzazione del prodotto, dal soggetto e sceneggiatura al casting e alla selezione delle location, dalle riprese al montaggio, produzione, post-produzione, distribuzione e promozione.

L'obiettivo del progetto è quindi realizzare un prodotto audiovisivo, destinato ad un'ampia diffusione sul web, e che punti sul tema matrimonio come nuova fonte di valorizzazione del territorio, alla scoperta delle sue location storiche e artistiche, dalle più famose alle più particolari, innovative e nascoste, alla scoperta delle sue bellezze paesaggistiche, dalle vedute marine ai paesaggi collinari e montani, dai più dolci e romantici ai più selvaggi e inaspettati, e naturalmente delle sue eccellenze enogastronomiche



Da sinistra Matteo Petrucci, Alberto De Angelis e Andrea Giancarli